



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”, e nello specifico, l'articolo 14. Comma 2-bis;

VISTO l'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale stabilisce che “*Per le medesime finalità di cui al comma 6, gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni*”.

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, ed in particolare l'articolo 41, comma 3;

VISTO l'articolo 24, comma 3, lettera b) del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, il quale individua i musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale quali uffici di livello dirigenziale non generale e, tra questi, i Musei nazionali di Siena;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO, altresì l'articolo 24, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2025, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale Musei nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, ed in particolare l'articolo 3;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151 e successive modificazioni, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il Decreto direttoriale rep. n. 94 del 4 febbraio 2022 con il quale, a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 4 agosto 2021, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, è stato conferito al dott. Axel Hémery l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Pinacoteca Nazionale di Siena (ora Musei nazionali di Siena), con decorrenza dal 28 marzo 2022 e sino al 27 marzo 2026, nonché il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 4 febbraio 2022, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di controllo sugli atti in data 6 aprile 2022, foglio n. 880 per la definizione del trattamento economico correlato all'affidamento del predetto incarico di direzione;

CONSIDERATO, pertanto, che l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dei Musei nazionali di Siena è prossimo alla sua naturale scadenza;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa nonché il funzionamento dei Musei nazionali di Siena;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 24, comma 6, del DPCM n.57/2024, sussistente il presupposto di cui al suindicato art. 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 necessario ai fini del rinnovo degli incarichi conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, ossia la “valutazione positiva dei risultati ottenuti”, con riferimento al dott. Axel Hémery, avendo lo stesso ottenuto dei risultati positivi nell'espletamento dell'incarico di direttore dei Musei nazionali di Siena conferitogli a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 4 agosto 2021, per come attestati dalle schede di valutazione elaborate dalla Direzione generale Musei;

CONSIDERATE, altresì, sussistenti, in capo al dott. Axel Hémery, la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzative necessarie a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione dei Musei nazionali di Siena e ciò anche alla luce delle esperienze maturate nella conduzione di siffatto istituto, nell'ambito dell'incarico conferito con il citato decreto dirigenziale generale;

VISTA la nota di Gabinetto prot. n. 2310 del 1 febbraio 2022 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 21 del 31 gennaio 2022, con il quale sono state assegnate alla Direzione Generale Musei,



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. n. 1665 del 26 gennaio 2022, n. 1 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 e dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTA la legge 7 gennaio 2026, n. 1, e in particolare il nuovo comma 4-bis inserito nell'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, ai sensi del quale chiunque assuma un incarico che comporti la gestione di risorse pubbliche ed esponga il medesimo alla giurisdizione della Corte dei conti è tenuto a stipulare, prima dell'assunzione dell'incarico, una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'Amministrazione per colpa grave;

ATTESTATO che, ai fini del presente controllo di legittimità, risulta da idonea documentazione agli atti dell'Amministrazione l'avvenuto rinnovo, in data 31/05/2025, di polizza assicurativa avente ad oggetto la copertura dei danni patrimoniali cagionati all'Amministrazione per colpa grave, conforme alle previsioni di legge, da parte del dirigente suddetto, prima dell'assunzione dell'incarico.

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell'articolo 19, comma 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 14, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, nonché dell'articolo 24, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", al Dott. Axel Hémerly è conferito l'incarico di Direttore dei Musei nazionali di Siena, con sede a Siena.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Axel Hémerly, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dei Musei nazionali di Siena svolgendone le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, oltre che dal decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare applicabile.

2. Il dott. Axel Hémerly, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Axel Hémerly si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Axel Hémery provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Axel Hémery si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Axel Hémery dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali)

1. Ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune convertito con modificazioni nella legge 21 aprile 2023, n.41” e come meglio specificato con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 emessa a firma congiunta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione pubblica, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali è valutato ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso inferiore al trenta per cento.

Articolo 5

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, l'incarico decorre dal 28 marzo 2026 e avrà la durata di quattro anni, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgano l'istituto in oggetto.

2. La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Articolo 6

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Axel Hémery, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 24 febbraio 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna